Come capire se un contenuto è scritto con l'intelligenza artificiale

ChatGPT e altri modelli linguistici

Guida pratica per chi scrive, revisiona o pubblica • 26 novembre 2026



> Dal solo testo puoi individuare indizi. Per attribuire un passaggio a ChatGPT o a un altro modello servono tracce verificabili della sua produzione. Parti da fonti, bozze e cronologia. Usa lo stile per decidere dove guardare.

Un LLM (Large Language Model) è un modello linguistico in grado di generare o rielaborare testo. ChatGPT è un servizio che usa modelli linguistici. Il testo finale può combinare un'intervista trascritta, una scaletta generata, una bozza umana, paragrafi suggeriti dal modello e la revisione di un editor. La domanda più precisa è «Quale parte del testo ha ricevuto quale tipo di assistenza?».

Quattro riscontri e cosa puoi concludere

Riscontro	Conclusione sostenibile
Un trattino lungo, una parola ricorrente, pochi refusi.	Comuni anche nella scrittura umana. Da soli hanno scarso valore.
Stessi giri di frase, paragrafi intercambiabili e fonti vaghe.	Hai motivi per controllare quei passaggi e chiedere come sono stati scritti.
Una fonte inventata o un link con il parametro di un chatbot.	Nel primo caso hai un problema di accuratezza. Nel secondo puoi avere una traccia della ricerca o della condivisione del link.
Una conversazione originale accessibile, con un output identico e una cronologia coerente.	Hai evidenza dell'origine del passaggio che coincide. L'estensione al resto richiede riscontri ulteriori.

Indice della guida

03	Contenuto e argomentazione
05	Lessico, sintassi e impaginazione
07	Tracce di conversazione e citazioni
09	Indizi specifici di Wikipedia
11	Indizi storici e falsi allarmi
13	Studi e segnali aggiuntivi
15	Detector e filigrane
17	Come verificare un testo
19	Esempi applicati
21	Checklist
23–24	Fonti

La ricerca copre tutte le sezioni della revisione consultata della guida di Wikipedia. Gli studi, le fonti professionali e gli esempi italiani ampliano il catalogo. Gli esempi senza fonte sono costruiti per questa guida. I riferimenti numerati rimandano alle fonti cliccabili.

Contenuto e argomentazione

Wikipedia • Indizi osservati nelle voci enciclopediche [1]

- ☐ **IMPORTANZA INGIGANTITA.** Un episodio modesto viene presentato come svolta epocale, eredità duratura o simbolo di una trasformazione più vasta. «Il cambio di sede segnò una svolta per tutto il settore». Cerca l'effetto osservabile e chi lo ha documentato.

- ☐ **INFLUENZA ATTRIBUITA AL SOGGETTO.** Il testo dichiara che un'opera «ha plasmato il dibattito» su un altro tema. Controlla chi ne ha effettivamente discusso, quando e in quale pubblicazione.

- ☐ **NOTORIETÀ ESIBITA.** Il testo elenca giornali, siti, profili social e portali in cui il soggetto compare, anche se il contenuto delle menzioni resta oscuro. Un sito aziendale è una fonte primaria, un repertorio è una fonte terziaria. La semplice presenza dimostra al massimo che il soggetto è stato menzionato.

- ☐ **ANALISI SUPERFICIALE.** Un fatto viene seguito da una coda valutativa, spesso con un gerundio. «Ha aperto una filiale a Padova, consolidando il proprio ruolo strategico nell'innovazione». Chiediti quale informazione aggiunge la seconda parte. Verifica anche i benefici ripetuti solo per dare peso al paragrafo.

- ☐ **RELAZIONI NEBULOSE.** «Si inserisce nel quadro della transizione» oppure «è legato agli ambienti dell'innovazione». Cerca un rapporto preciso, come una collaborazione con date, persone, incarichi o documenti.

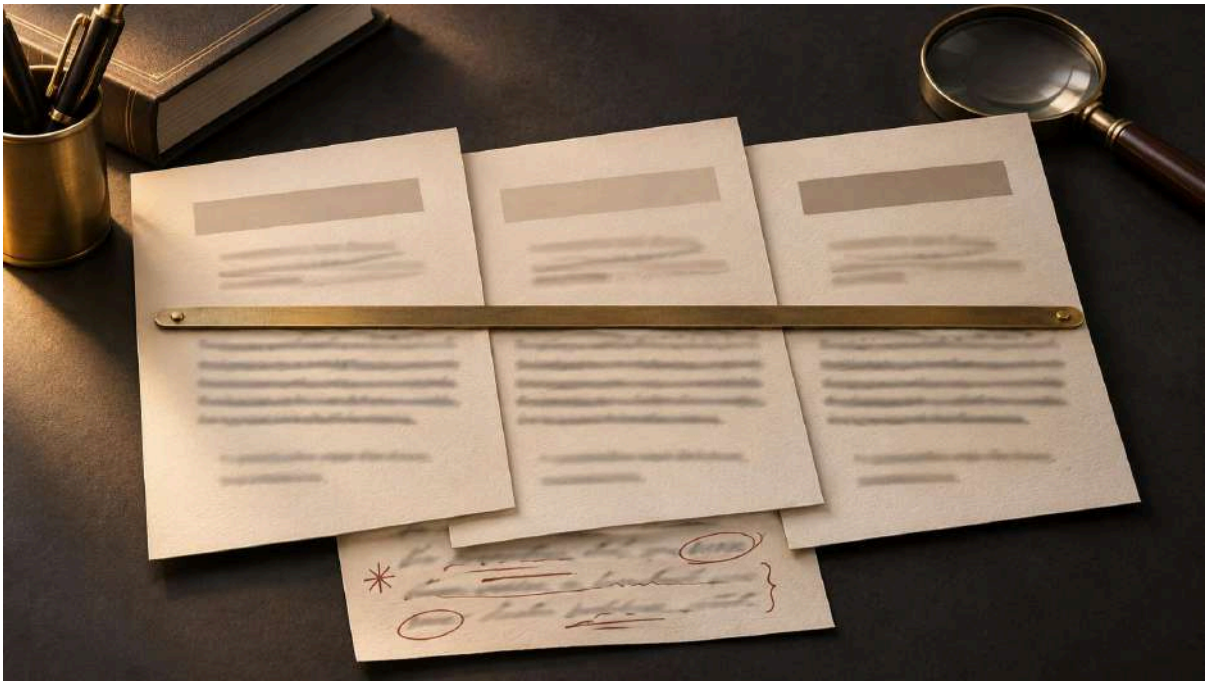
- ☐ **AUTORITÀ SENZA NOME E GENERALIZZAZIONI.** «Gli esperti concordano» o «la stampa ha accolto favorevolmente». Cerca l'identità delle fonti, il passaggio rilevante e la proporzione tra il campione e la conclusione.

- ☐ **FINALE DA SCALETTA.** Una sezione «Sfide e prospettive» chiude con difficoltà, opportunità e previsioni scambiabili tra argomenti. Controlla se cita un ostacolo già descritto o una decisione futura verificabile.

- ☐ **PREMI E RICONOSCIMENTI DI RIEMPIMENTO.** La sezione promette premi ma contiene partecipazioni, menzioni, qualifiche o elogi generici. Cerca il nome del premio, l'anno, il soggetto che l'ha assegnato e il risultato esatto.

> Prova di lettura. Sostituisci il nome dell'azienda, della persona o della città. Se il paragrafo regge quasi intatto, evidenzia le affermazioni che puoi rendere specifiche. Un comunicato umano, una pagina commerciale fatta con un modello redazionale e una bozza generata possono avere lo stesso difetto.

Riferimento principale [1]. La prova di sostituzione è un controllo editoriale proposto in questa guida.



Lessico sintassi e impaginazione

Wikipedia • Segnali da leggere nel loro contesto [1, 3, 4]

- ☐ **CONCENTRAZIONE DI LESSICO RICORRENTE.** In inglese, osserva gruppi di parole come delve, underscore, pivotal, multifaceted e tapestry. In italiano puoi notare «cruciale», «in continua evoluzione», «approccio a 360 gradi» e «un ruolo chiave» se si accumulano. Gli esempi italiani sono osservazioni editoriali, senza soglia convalidata.

- ☐ **VERBI SEMPLICI SOSTITUITI DA FORMULE.** «Rappresenta», «si configura come», «si distingue per» e «si afferma come» possono prendere il posto di «è» o «ha». Considera la densità e la naturalezza rispetto al genere.

- ☐ **CONTRASTI PREFABBRICATI.** Costruzioni come «non solo X, ma anche Y», «non X, ma Y» e «Y piuttosto che X» tornano a distanza ravvicinata, a volte senza una vera opposizione. Possono essere normali in copy, dibattiti e discorsi.

- ☐ **REGOLA DEL TRE.** Aggettivi, verbi o concetti arrivano spesso in terne, anche nelle frasi di servizio. «Semplice, efficace e scalabile» ha poco peso da solo. Verifica se ogni elemento descrive qualcosa di distinto.

- ☐ **TITOLO TRASFORMATO IN NOME PROPRIO.** Un elenco o un tema ampio è definito come se fosse il nome di un oggetto reale. Esempio costruito: «Le Edizioni del Salone della Meccanica è la raccolta cronologica delle edizioni della fiera».

- ☐ **TITOLI E GERARCHIE VISIVE.** Maiuscole all'inglese in quasi tutte le parole, molti titoli di primo livello o una gerarchia incompatibile con la pubblicazione. Controlla lo stile della testata e l'importazione nel CMS.

- ☐ **GRASSETTO, ELENCHI ED EMOJI.** Punti costruiti tutti con etichetta in grassetto e spiegazione, asterischi a vista, emoji in testa a ogni sezione, liste anche dove una frase basterebbe. Queste scelte sono comuni in slide, newsletter e social.

- ☐ **VIRGOLETTE E APOSTROFI TIPOGRAFICI.** Le virgolette curve e gli apostrofi tipografici si possono formare durante una digitazione, in Word, all'esportazione o durante la generazione. La forma del carattere, da sola, dà pochissime informazioni.

> Esempio costruito. «Nel panorama digitale in continua evoluzione, l'analisi dati si configura come un pilastro fondamentale per scelte più rapide, mirate e sostenibili». Qui convivono apertura generica, verbo perifrastico e terna. Come revisore puoi chiedere quale decisione cambia, grazie a quale dato.

Riferimenti [1, 3, 4]. Gli studi sulle frequenze lessicali riguardano campioni precisi. Una parola non dà una probabilità attendibile per una singola pagina.



Tracce di conversazione e citazioni

Gli elementi che puoi cercare nel file e verificare fuori dal file [1, 8]

- ☐ **RISPOSTA LASCIATA NELLA PAGINA.** «Certo, ecco la versione richiesta», «Vuoi che aggiunga una tabella?», saluto, commento sulle modifiche o riferimento all'utente. Se il testo è una citazione o la trascrizione dichiarata di una chat, la spiegazione cambia.

- ☐ **CAUTELE RIVOLTE AL COMMITTENTE.** Nel testo finito compaiono limiti sulle fonti, istruzioni su come usare il materiale o formule ripetute su ciò che i dati permettono di stabilire. Nelle osservazioni 2023–2024 emergevano le informazioni mancanti. Nel 2024–2025 anche il ricorso alle sole fonti disponibili. Dalla metà del 2026 la guida segnala cautele e disambiguazioni più elaborate. In un rapporto verificato, una riserva motivata è normale.

- ☐ **SEGNAPOSTO E FORMULE DI BOZZA.** Nomi, date e collegamenti da compilare, come [NOME], 20XX-XX-XX, example.com o etichette generiche delle fonti. Anche le bozze redazionali umane li contengono.

- ☐ **CODICE DI FORMATTAZIONE FUORI POSTO.** Markdown visibile in una pagina che usa altro markup. Cerca asterischi, cancelleti, separatori, blocchi delimitati da tre accenti gravi, collegamenti con parentesi o codici interni di citazione come oaicite. Un codice riconducibile a un servizio può indicare il passaggio di quel frammento dall'interfaccia. Escludi esempi didattici e conversioni.

- ☐ **LINK ESTERNI ROTTI O INESISTENTI.** Più riferimenti nuovi irraggiungibili meritano verifica con archivio web, ricerca per titolo e sito dell'editore. Valuta paywall, errori di copia, migrazioni e indirizzi rimossi.

- ☐ **DOI, ISBN, TITOLI E PAGINE INCONGRUENTI.** Controlla se il DOI risolve e se rimanda al lavoro giusto. Verifica ISBN, edizione, pagina e frase citata. Una fonte può esistere e risultare comunque irrilevante. Nei libri cerca anche capitolo o pagina quando manca il puntatore.

- ☐ **RIMANDI ANOMALI.** Richiami bibliografici ripetuti meccanicamente, collegati al riferimento sbagliato, presenti in bibliografia ma mai usati, o simboli di ritorno a note rimasti a vista. Verifica ogni richiamo essenziale contro l'originale.

- ☐ **PARAMETRI DEI COLLEGAMENTI.** Cerca utm_source=chatgpt.com, utm_source=openai, utm_source=copilot.com o referrer=grok.com, anche negli URL di ricerca. L'indizio riguarda la provenienza del link. Può essere stato copiato, inoltrato o aggiunto in una fase distinta dalla scrittura.

In un esperimento del 2023, Walters e Wilder rilevarono citazioni inventate nel 55% dei riferimenti generati da GPT-3.5 e nel 18% di quelli di GPT-4. Il dato riguarda quel test e quelle versioni. [8]



Indizi specifici di Wikipedia

Voci, bozze, commenti, profili utente e registri delle modifiche [1, 2]

- ☐ **ERRORI PROPRI DEL WIKI.** Template o categorie inesistenti, sintassi errata nel riuso delle note, riferimenti nominali definiti ma mai richiamati e parametri di infobox inventati. La presenza di wikitesto corretto o di anomalie casuali ha basso valore. Controlla l'anteprima, il registro e gli strumenti usati.

- ☐ **RIEPILOGHI DI MODIFICA.** Vecchi esempi in prima persona con emoji, lessico enfatico o Markdown. Negli esempi più recenti compaiono resoconti insolitamente procedurali sulle regole seguite, parti preservate, errori evitati, qualità delle fonti, parametri tecnici e richieste di riesame tramite Articles for Creation (AfC).

- ☐ **DICHIARAZIONI DI PRESENTAZIONE NELLE BOZZE.** Paragrafi che promettono imparzialità o conformità, rivendicano rilevanza enciclopedica o descrivono come la bozza è pronta per l'approvazione. Verifica le fonti e cosa è stato davvero inviato.

- ☐ **AVVISI INSERITI IN ANTICIPO.** Template di manutenzione e avvisi di rifiuto già nella bozza, messi nel punto sbagliato o prima che intervenga un revisore. Controlla chi li ha inseriti e quando.

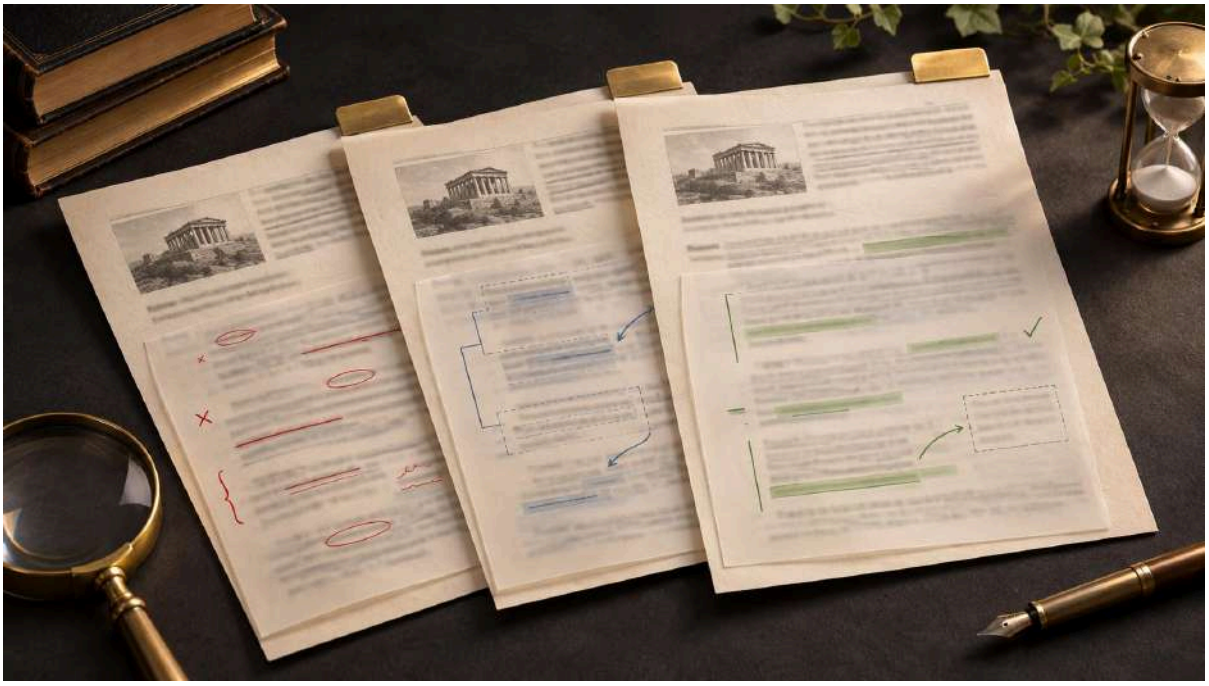
- ☐ **PROFILI UTENTE PRECONFEZIONATI.** Schede introduttive molto strutturate con elenchi su interessi, contributi, rispetto delle regole e disponibilità a collaborare. Modelli di profilo condivisi possono causare lo stesso effetto.

- ☐ **COMMENTI IN DISCUSSIONE.** Dichiarazioni rituali di buona fede, neutralità, cura umana o rilevanza, saluti da lettera e richieste generiche di indicazioni. Verifica anche abbreviazioni di policy improprie, errori sulla ragione del rifiuto e risposte che spostano la discussione dalla provenienza alla qualità. La posizione dell'autore in una discussione ha scarso valore come indizio.

- ☐ **VERIFICHE DI PERMESSI E CAMBI DI SCRITTURA.** Una serie di micro-modifiche prima di un grande inserimento può essere rilevante per ricostruire la cronologia. Un cambio netto di registro, punteggiatura, convenzioni ortografiche o formato merita confronto con le versioni precedenti. Ragioni ordinarie includono più autori, una traduzione o un correttore.

- ☐ **DIFFERENZE TRA MODELLI E SELEZIONE DEI CONTENUTI.** La guida nota differenze tra servizi nella lunghezza e nella tendenza a inserire contesto ampio. Segnala anche possibili squilibri nella scelta di temi o prospettive. Confronta le fonti e il perimetro. Stile e bias offrono poco per attribuire il testo a un marchio.

Su un sito aziendale, gli equivalenti utili sono il registro del CMS, il confronto delle revisioni e i componenti importati. Note, commenti e testo pubblicato possono avere origini diverse. [1, 2, 15]



Indizi storici e falsi allarmi

La guida di Wikipedia aggiorna i segnali man mano che cambiano i modelli [1]

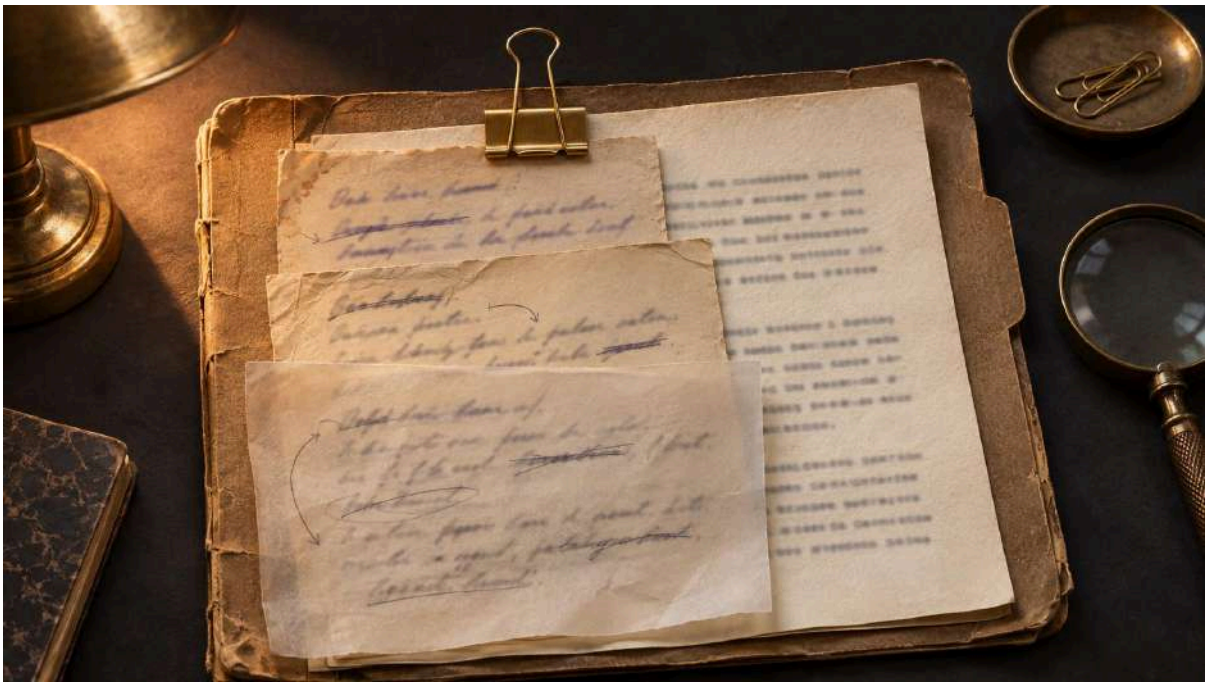
Indizio storico	Cosa controllare oggi
Registro promozionale da brochure, soprattutto negli esempi 2023–2025.	Superlativi ed elogi fuori posto sono un problema editoriale. Il genere commerciale li usa da molto tempo.
Dichiarazioni sul limite delle conoscenze, diffuse negli esempi 2022–2023.	Conta il contesto. Una frase può descrivere una fonte datata oppure riprodurre un messaggio del chatbot.
Riassunti automatici alla fine di sezioni.	Segna le vere ripetizioni. La sintesi è anche una pratica utile in testi lunghi e didattici.
Rifiuti rimasti nel testo.	Verifica se il passaggio è riportato come esempio o è finito per errore dentro un testo destinato alla pubblicazione.
Abuso di trattini lunghi, classificato storico dalla guida, che indica il periodo 2022–settembre 2026.	Il carattere — è comune in testi umani e varia con tastiere, correttori e guide di stile.
Interruzioni brusche e frasi a metà.	Apri il file originale. Una copia parziale o un'esportazione difettosa può produrre lo stesso risultato.
Date di consultazione vecchie e uniformi.	Fonti trasferite da una vecchia bozza o importate in blocco possono conservare la data originale.
Variazione lessicale ricercata, con molti sinonimi per lo stesso referente.	L'effetto dipende da modello e genere. Anche la formazione scolastica italiana incoraggia a evitare ripetizioni.

Aspetti che da soli dicono poco

Grammatica impeccabile, stile formale, tono piatto, miscela di registri, connettivi come «inoltre» o «in conclusione», assenza di citazioni, wikitesto corretto o errori di markup casuali sono poco discriminanti. Prima persona, aneddoti, opinioni forti e refusi possono comparire in testi di origini diverse. [1, 5]

Riscontri a favore di una stesura umana

Una versione autenticata antecedente al lancio pubblico di ChatGPT nel novembre 2022 esclude ChatGPT per quella versione, ferme restando tecnologie precedenti e modifiche successive. Bozze coerenti, appunti e spiegazioni circostanziate sostengono la ricostruzione. Una sintassi naturale, qualche scelta lessicale spontanea o un semplice «è» hanno valore debole. [1, 15]



Studi e altri segnali da cercare

Quanto si può generalizzare da un esperimento

- ☐ **PAROLE CHE AUMENTANO IN UN CORPUS.** Kobak e colleghi hanno analizzato oltre 15 milioni di abstract biomedici in inglese. I cambiamenti di frequenza hanno portato a stimare che almeno il 13,5% degli abstract del 2024 fosse stato elaborato con LLM. È una stima aggregata su quel corpus, che include l'assistenza alla scrittura. [4]

- ☐ **LETTORI ESPERTI E LETTORI OCCASIONALI.** Su 300 articoli di saggistica in inglese, il voto di maggioranza di cinque lettori esperti sbagliò un solo articolo nell'esperimento di Russell e colleghi. Oltre al vocabolario, i lettori riferivano differenze di formalità, originalità e chiarezza. Jakesch e colleghi hanno mostrato che nelle auto-presentazioni le intuizioni basate su prima persona e riferimenti familiari erano fuorvianti. I risultati riguardano compiti diversi. [3, 5]

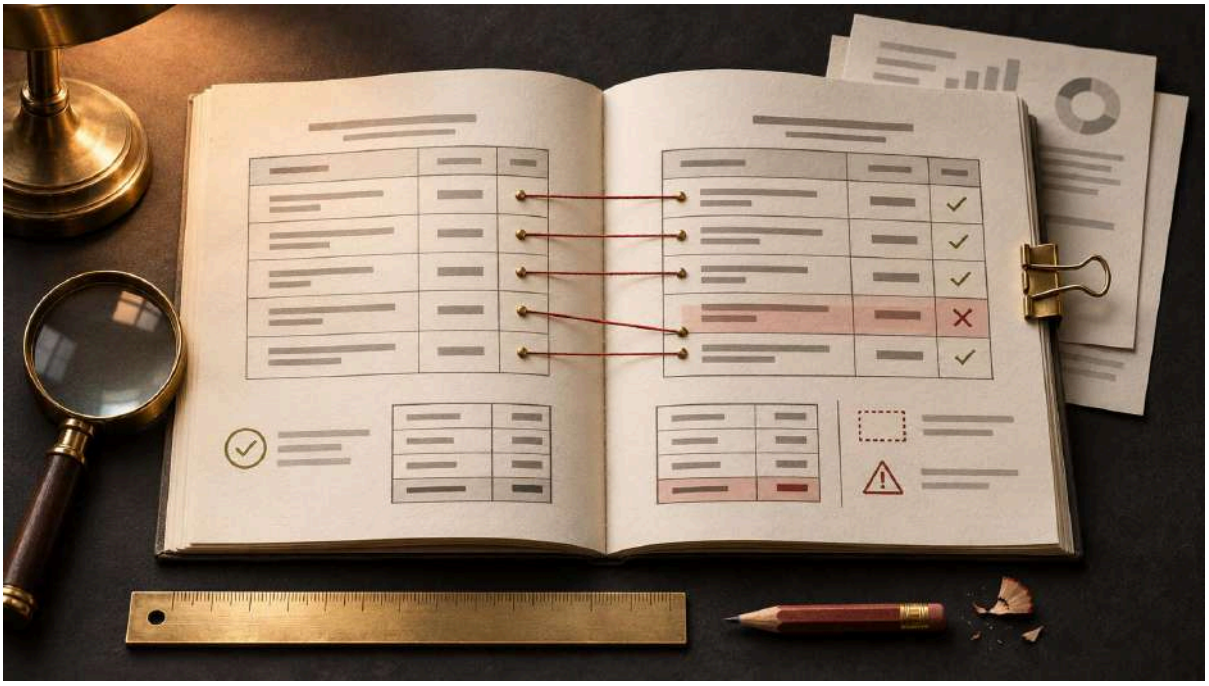
- ☐ **NOTIZIE IN ITALIANO.** Puccetti e colleghi trovarono che lettori madrelingua faticavano a riconoscere le notizie sintetiche del loro test. I metodi automatici esaminati avevano vantaggi, ma richiedevano dati o accessi difficili da ottenere quando il modello di origine è ignoto. [6]

- ☐ **DOCUMENTI IBRIDI IN ITALIANO.** EVALITA 2026 ha testato sia il riconoscimento a livello di documento sia l'individuazione del punto di passaggio tra testo umano e generato. Il migliore sistema in gara nel primo compito ha ottenuto il 94,58% di accuratezza sul suo insieme di test. I risultati dipendono dai dati e dal generatore. La segmentazione era un compito a sé. [7]

- ☐ **STILOMETRIA E VARIETÀ TRA CAMPIONI.** La stilometria misura, per esempio, parole funzionali, lunghezze, segni frequenti e preferenze sintattiche. Anche la varietà tra molti testi può diminuire quando si diffonde l'assistenza dei modelli. Per confrontare un autore con sé stesso, scegli testi con lingua, genere, periodo e lunghezza simili. [17, 19]

- ☐ **NARRATIVA.** Uno studio su estratti di romanzi e brani generati ha trovato differenze in gruppi di parole, uso dei sinonimi e registro. Nella revisione di un romanzo controlla anche cronologia, voci dei personaggi, relazioni, luoghi e continuità fra capitoli. Un'incongruenza resta prima di tutto un difetto da correggere. [18]

Altri controlli editoriali. Riferimenti interni a sezioni assenti, totali che cambiano fra due tabelle, prodotti attribuiti a un marchio sbagliato e identiche «esperienze» su pagine diverse. Sono piste da verificare, comuni anche in errori umani e nei template.



Detector filigrane e punteggi

Funzionamento, prestazioni e limiti [9–14, 21–23]

- ☐ **CLASSIFICATORI E PREVEDIBILITÀ.** Alcuni strumenti imparano differenze da esempi umani e sintetici. Altri usano la probabilità delle parole o la sensibilità a piccole modifiche del testo. La perplessità esprime quanto il testo risulti prevedibile per un modello di riferimento. La variabilità di lunghezze o di probabilità tra frasi, spesso chiamata burstiness, dipende anche dal genere, dal campione e dalla definizione usata. Nessuna delle due misure ha una soglia universale. [9, 10, 22]

- ☐ **CONDIZIONI CHE CAMBIANO IL RISULTATO.** Lingua, lunghezza, genere, traduzione, revisione, modello sconosciuto e documenti misti modificano la difficoltà del compito. Weber-Wulff e colleghi documentano instabilità fra strumenti. RAID mostra cali con generatori e condizioni diversi. MULTITuDE include undici lingue, tra cui l'inglese, senza l'italiano. Il pilota NIST su riassunti mostra forti differenze fra combinazioni di generatori e rilevatori. [9–11, 21]

- ☐ **FALSI POSITIVI E FALSI NEGATIVI.** Un falso positivo attribuisce all'AI un testo umano. Un falso negativo lascia passare un testo generato. Liang e colleghi hanno rilevato un problema di falsi positivi in determinati saggi di autori non madrelingua inglese e nei detector esaminati nel 2023. [12]

- ☐ **LEGGI LE CONDIZIONI DICHIARATE DAL PRODUTTORE.** Turnitin richiede almeno 300 parole di prosa e una delle lingue esplicitamente supportate. Nella documentazione consultata l'italiano è assente. La percentuale riguarda la prosa considerata idonea dallo strumento, non la probabilità di colpevolezza dell'autore. OpenAI ritirò il proprio classificatore pubblico nel luglio 2023 per la bassa accuratezza. [13, 23]

- ☐ **FILIGRANE E CREDENZIALI.** Un watermark come SynthID-Text è un segnale incorporato da sistemi compatibili durante la generazione. La rilevabilità dipende dal sistema e dal materiale disponibile. Una credenziale di provenienza firmata documenta dichiarazioni e passaggi registrati, nei formati e flussi supportati. Verifica chi la firma e che cosa copre. La verità delle affermazioni va controllata separatamente. [14, 20]

> Esempio numerico ipotetico. Su 1.000 testi, immagina che 50 siano AI. Un detector con sensibilità del 90% ne segnala 45. Con il 5% di falsi positivi, segnala anche circa 48 dei 950 testi umani. In questo esempio oltre metà dei testi segnalati è umana.

Se vuoi confrontare strumenti per un flusso editoriale, includi campioni italiani di origine nota, simili per genere, lunghezza e modalità di assistenza. Registra versione, data, soglia, falsi positivi e falsi negativi.



Come verificare un testo

Procedura in sei passaggi

- ☐ **1 | CONSERVA LA VERSIONE ESATTA.** Salva il file o l'URL con data, revisione, formato e passaggi sospetti. Prendi nota di parti escluse come citazioni lunghe, tabelle e testi d'interfaccia.
- ☐ **2 | SELEZIONA LE AFFERMAZIONI IMPORTANTI.** Parti da nomi, date, cifre, citazioni testuali e dichiarazioni di esperienza diretta. In un report SEO cerca periodo, strumento, segmento e unità prima di valutare un risultato.
- ☐ **3 | APRI GLI ORIGINALI.** Per un articolo scientifico confronta DOI, autori e contenuto pertinente. Per un libro cerca edizione e pagina. Per un grafico recupera tabella e denominatore. Per una citazione cerca il passaggio esatto. Annota se la fonte sostiene, sostiene in parte o contraddice l'affermazione. La prassi di Associated Press prevede la verifica editoriale di ciò che proviene da strumenti generativi. [8, 16]
- ☐ **4 | GUARDA COME SI È FORMATO IL TESTO.** Con le autorizzazioni adatte, confronta cronologia, bozze, commenti, appunti e trascrizioni. In Google Docs puoi vedere chi ha cambiato cosa e quando. Un incolla unico indica un inserimento in blocco. Il testo potrebbe essere stato scritto in Word, dettato, tradotto o copiato da una chat. I metadati isolati possono essere modificati. [15, 20]
- ☐ **5 | CHIEDI UN RISCONTRO CIRCOSTANZIATO.** «Da quale estrazione viene il 42%?» oppure «Quale passaggio dell'intervista hai usato qui?». Se pertinente, chiedi all'autore in quali fasi è stato coinvolto uno strumento. Una conversazione originale o un registro autorizzato può confermare l'origine di un frammento se testo, momento e sequenza coincidono.
- ☐ **6 | FORMULA DUE CONCLUSIONI.** Indica separatamente qualità e provenienza. Esempio. «Due riferimenti non sono verificabili, il terzo contraddice la frase. La provenienza resta indeterminata». Oppure «La cronologia e la conversazione documentano l'assistenza nella sezione 2. Le altre sezioni non sono state attribuite».

Peso dei riscontri

Debole. Parola, terna, emoji, trattino, tono uniforme, punteggio isolato. Da approfondire. Combinazioni di segnali, differenze nello stile, dati in conflitto, note e link anomali. Diretto per il passaggio specifico. Traccia originale verificabile, con corrispondenza e contesto. Registra sempre le spiegazioni compatibili con ciò che hai osservato.

La graduazione serve a ordinare le verifiche. Evita somme di indizi, percentuali inventate o decisioni basate su un unico rilevatore. [1, 9, 12, 13, 21]



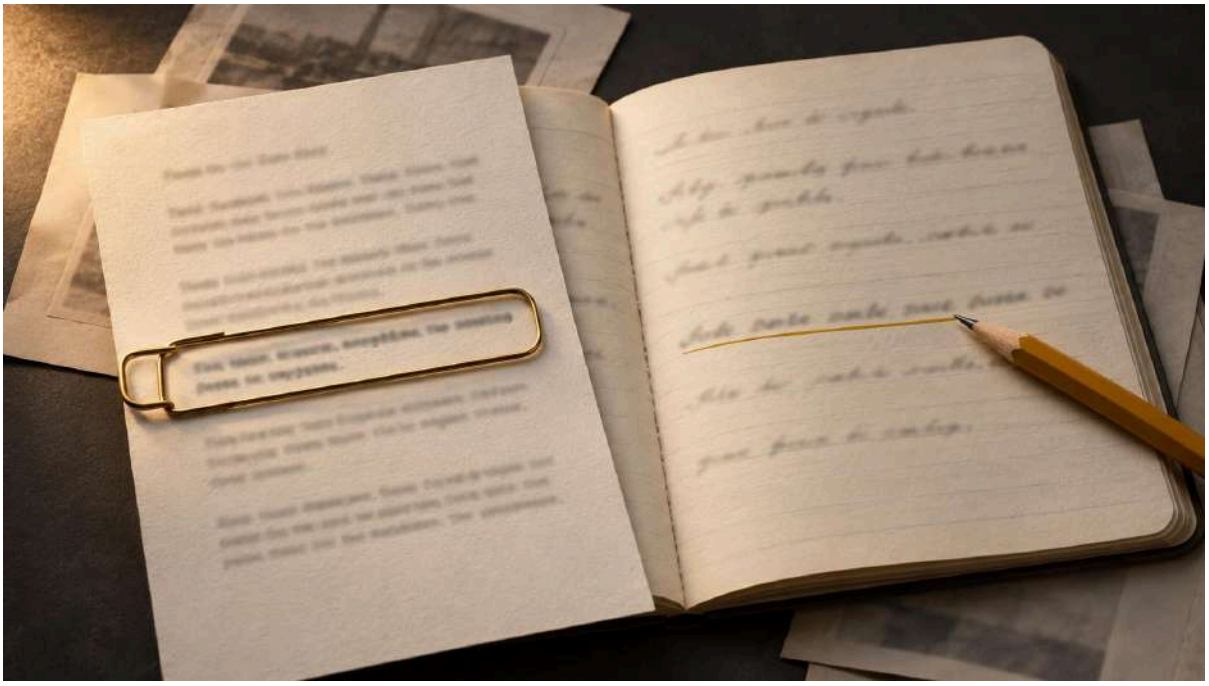
Esempi applicati

Casi costruiti per mostrare il passaggio dall'impressione alla verifica

- ☐ **ARTICOLO AZIENDALE E CLAIM SEO.** «Nel panorama digitale in costante evoluzione, la strategia ha aumentato del 42% la visibilità organica, consolidando il brand come leader». Cerca il report nativo. «Visibilità» potrebbe voler dire impressioni, clic o una metrica proprietaria. Verifica date, mercato e confronto. Anche con un dato corretto, la tesi sulla leadership richiede evidenza separata.
- ☐ **POST LINKEDIN.** «Tre mosse. Un cambio di passo. Un impatto concreto». Brevità, frasi nominali ed enfasi sono comuni sulla piattaforma. Se il post racconta una visita a un impianto, chiedi quale osservazione deriva dalla visita e dove compare negli appunti. Registra la risposta senza dedurre l'origine dalla cadenza.
- ☐ **CAPITOLO IN PRIMA PERSONA.** «Mi ricordo ancora la telefonata di martedì, poco prima delle sei». Prima persona, giorno e ora possono essere narrativamente credibili. Confronta con l'intervista o con la bozza dell'autore. Se il dettaglio è ricostruito, segnalalo in revisione. [5]
- ☐ **PARAGRAFO CON CITAZIONE APPARENTE.** Un DOI valido rimanda a uno studio sui tempi di consegna. Il testo lo usa per sostenere che il tasso di conversione raddoppia. Registra «fonte esistente, affermazione non sostenuta». Se trovi altre citazioni errate, estendi il controllo. [8]
- ☐ **PAGINA CON IMPRONTA DI UN'INTERFACCIA.** Il testo contiene un codice interno tra le note e un link con utm_source=chatgpt.com. Verifica se entrambi arrivano dallo stesso incolla e se riguardano le note o anche la prosa. Un link passato dalla chat può essere stato usato per documentare un paragrafo già scritto. [1]
- ☐ **SITO CON DECINE DI PAGINE LOCALI.** Le pagine sostituiscono il nome della città e promettono interventi locali, ma ripetono identici esempi. Controlla esistenza delle sedi, copertura, referenze e utilità reale. Google tratta la creazione su larga scala volta a manipolare le classifiche senza aiutare il lettore come abuso, anche quando cambia il metodo di produzione. [24]

> Domanda da usare durante la revisione. «Quale frase posso controllare adesso, con un documento, un dato o una persona che l'ha osservata?». Se trovi una risposta, hai un punto di partenza migliore del tono.

Gli esempi di performance, scene, profili e pagine sono fittizi. Gli URL e gli identificativi dei servizi sono riportati soltanto quando servono a spiegare il controllo.



Checklist di revisione

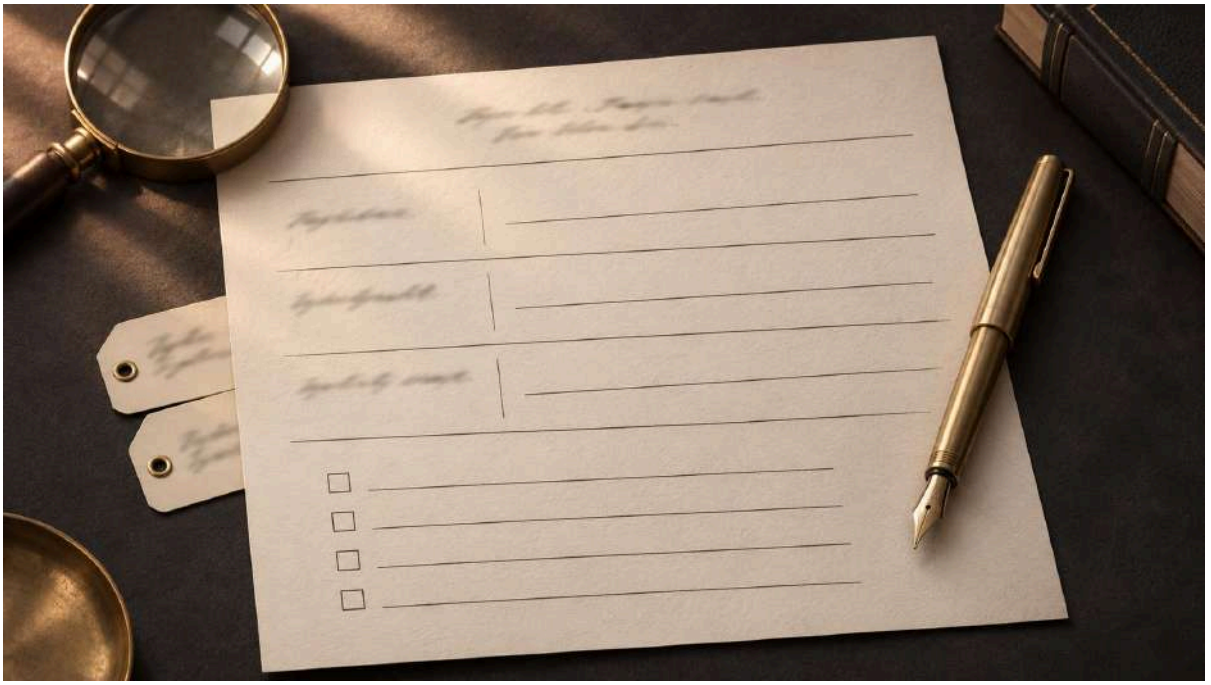
Compila una scheda per ciascun testo o revisione

- ☐ Ho salvato versione, URL, data e passaggi da controllare.
- ☐ Ho individuato che cosa conta per la verifica. Per esempio generazione, traduzione, editing, ricerca delle fonti o rielaborazione di una trascrizione.
- ☐ Ho confrontato i passaggi con testi dello stesso genere e con lo stile abituale dell'autore, se disponibile.
- ☐ Ho distinto formule isolate da schemi ricorrenti e ho cercato spiegazioni legate al formato.
- ☐ Ho verificato le affermazioni centrali nelle fonti originali, inclusi pagina, periodo, unità e denominatore.
- ☐ Ho controllato se link, note e segnaposto appartengono al contenuto pubblicato o alla fase di preparazione.
- ☐ Ho cercato bozze, commenti, appunti o cronologia con accesso autorizzato.
- ☐ Ho chiesto chiarimenti precisi sui passaggi per cui serve una ricostruzione.
- ☐ Se ho usato un rilevatore, ho registrato supporto per la lingua, tipo di testo, soglia, data e limiti.
- ☐ Ho indicato le correzioni editoriali e, a parte, la conclusione sostenibile sulla provenienza.

Scheda riutilizzabile

Campo	Che cosa annotare
Testo e passaggio	Versione, data, URL o nome del file, sezione e breve estratto
Riscontro e fonte	Anomalia osservata, documento che hai aperto e punto verificato
Spiegazioni compatibili	Per esempio CMS, traduzione, editor, copia di una fonte, generazione o assistenza
Esito e intervento	Provenienza indeterminata, coinvolgimento documentato o passaggio attribuito. Indica anche che cosa va corretto

> Formula breve di consegna. «Nella versione del [data], ho verificato [passaggi e fonti]. Ho riscontrato [fatti]. L'assistenza è documentata per [ambito], oppure la provenienza resta indeterminata. Prima della pubblicazione va corretto [intervento]».



Fonti su Wikipedia e studi empirici

Riferimenti numerati • I titoli aprono le fonti originali

[1] **Wikipedia, Signs of AI writing** Guida di AI Cleanup e revisione consultata. Inventario editoriale, segnali storici e falsi allarmi.

[2] **Wikipedia, Signs of AI use in comments** Approfondimento sugli interventi nelle pagine di discussione.

[3] **Russell, Karpinska e Iyyer, ACL 2025** Valutazione di lettori esperti su 300 articoli in inglese e analisi delle motivazioni.

[4] **Kobak e colleghi, Science Advances 2025** Frequenze lessicali negli abstract biomedici indicizzati da PubMed.

[5] **Jakesch e colleghi, PNAS 2023** Esperimenti sulle euristiche umane di riconoscimento nelle auto-presentazioni.

[6] **Puccetti e colleghi, ACL 2024** Caso di studio sulla generazione e sul rilevamento di notizie in italiano.

[7] **DeSegMa-IT, EVALITA 2026** Benchmark italiano di classificazione e segmentazione. I risultati riportati provengono dalla tabella 3.

[8] **Walters e Wilder, Scientific Reports 2023** Citazioni inventate ed errori bibliografici nelle versioni GPT-3.5 e GPT-4 testate.

[9] **Weber-Wulff e colleghi, 2023** Valutazione empirica di 14 strumenti. Include traduzione e rielaborazione del testo.

[10] **Dugan e colleghi, RAID, ACL 2024** Benchmark sulla robustezza dei rilevatori a cambi di dominio, generatore e condizioni.

[11] **Macko e colleghi, MULTITuDE, EMNLP 2023** Benchmark multilingue e verifica della generalizzazione tra lingue e modelli.

[12] **Liang e colleghi, Patterns 2023** Falsi positivi rilevati in saggi di autori non madrelingua inglese.

Fonti su strumenti provenienza e scrittura

Riferimenti numerati • I titoli aprono le fonti originali

[13] Turnitin, AI Writing Report Documentazione del produttore su requisiti, lingue, metrica e uso del punteggio.

[14] Dathathri e colleghi, Nature 2024 Metodo di filigrana statistica SynthID-Text per output compatibili.

[15] Google Docs, cronologia delle versioni Documentazione ufficiale su modifica, autori e versioni dei documenti.

[16] Associated Press, Standards around generative AI Riferimento professionale sul trattamento delle risposte generative come materiale da verificare.

[17] Stylometric detection of AI-generated texts, Digital Scholarship in the Humanities 2026 Come cambiano le prestazioni stilometriche con argomenti, autori e quantità di dati.

[18] Interpretable Text Classification Applied to the Detection of LLM-Generated Creative Writing, 2026 Studio valutato nel suo perimetro, su estratti di narrativa e confronti lessicali.

[19] The shrinking landscape of linguistic diversity, Nature Human Behaviour 2026 Studio sulla varietà linguistica in più insiemi di testi.

[20] C2PA, Content Credentials Explainer Spiegazione dello standard e del valore delle dichiarazioni di provenienza firmate.

[21] NIST, GenAI Text-to-Text Pilot Valutazione tecnica di generatori e rilevatori su riassunti, con misure di accuratezza e calibrazione.

[22] Mitchell e colleghi, DetectGPT, ICML 2023 Un esempio di metodo basato sulle probabilità e sulle perturbazioni del testo.

[23] OpenAI, AI classifier Scheda storica e comunicazione del ritiro del classificatore OpenAI nel 2023.

[24] Google Search Central, uso di AI generativa per i contenuti del sito Indicazioni sull'utilità dei contenuti e sulle norme relative alla produzione in massa.